



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI – Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo
integrati dell'Inquinamento



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA – 2009 – 0013352 del 29/05/2009

Roma.....

Iride Energia S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Moncalieri,
Strada Freyilia, n. 1
10024 Moncalieri (TO)

RACCOMANDATA A/R

Pratica N: DSA-RIS-00 [2009.0062].....

Ref. Mittente 18092/PT/so del 09.10.2008.....

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale IPPC
Sede

Istituto Superiore per la Protezione e
la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 47
00144 Roma

FAX 06.50072450

**OGGETTO: IRIDE ENERGIA S.p.A. - Centrale Termoelettrica Torino
Nord - Richiesta integrazioni alla domanda di
Autorizzazione Integrata Ambientale**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente: Ing. A.D. Milillo - Tel. 0657225924
Funzionario responsabile: DSA-RIS-00
DSA-RIS-AIA-03-2009-0025.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.nrot DSA - 2009 - 0012501 del 22/05/2009

CIPPC-00-2009-0001122
del 12/05/2009

Pratica N:

Rif. Movimento:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c.

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Ing. Alfredo Pini
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Iride Energia S.p.A. - Centrale
Termoelettrica Torino Nord - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ficali

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI
(Rif. D. Lgs. 59/2005, art. 5, comma 13)

Soc. Irde Energia S.p.A. - Centrale Termoelettrica Torino Nord

Si chiede che il Gestore fornisca gli elementi necessari ad integrare quanto sotto riportato.

Completezza della domanda

Premessa

La "Completezza della domanda" è espressione della verifica ISPRA (ex APAT) sulla base del confronto tra la domanda che ha presentato il gestore e il modello APAT di domanda di AIA. Tale confronto è stato effettuato considerando la documentazione ufficiale disponibile sul sito www.dsa.mlnambiente.it/aia.

L'individuazione degli elementi carenti ha riguardato l'analisi della modulistica della domanda di AIA, degli Allegati A, B, C, D, E e di eventuali altri elementi utili al di fuori delle informazioni presenti nella modulistica AIA.

Nella tabella seguente viene valutata la completezza della domanda di AIA sulla base di un confronto puntuale con quanto indicato e richiesto dalla modulistica; nell'ultima colonna sono riportate le evidenze degli elementi mancanti, talvolta la proposta tecnica di richiesta di integrazione o degli elementi verificati.

Tabella unica con tutte le informazioni mancanti: quelle derivanti dal confronto con la modulistica, con il riferimento esterno della scheda cui si riferiscono e la tipologia di carenza (totale, parziale etc), e quelle derivanti dall'analisi del caso specifico (extra modulistica).

Tale confronto è stato effettuato considerando la documentazione disponibile sul sito e dai DVD forniti cortesemente dal MATT ancorché non ufficiali.

Confronto con la modulistica di AIA			
Scheda/Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
A13 - Certificato dei Sistemi di Gestione Ambientale	Gestione ambientale	Da approfondire	Si chiede al gestore se intende adottare un SGA
A16- Zonizzazione Acustica Comunale	Zonizzazione acustica comunale in scala 1:5000	Da approfondire	Si richiede di specificare se ad oggi è ancora in essere la proposta di zonizzazione acustica. Si richiede la previsione dell'impatto acustico considerando tutte le sorgenti e con appropriate opere di mitigazione, incluse eventuali fasce di cuscinetto acustico.
A17 - Autorizzazioni di tipo edilizio	Documentazione edilizia	Da approfondire	Cfr. Verbale di riunione con Gruppo Istruttore e gestore del 29 aprile 2009 relativamente alla richiesta del Comune di Torino.
A23 - Parere di compatibilità ambientale	VIA	Da approfondire	Si richiede di integrare la domanda con copia del Parere di VIA statale di recente emissione.
B2 - Consumo risorse idriche	Fonti idriche	Da approfondire	Si richiede di specificare le fonti di origine dell'approvvigionamento idrico e

			della dichiarazione da parte dell'ente gestore di fornire contrattualmente la portata e la qualità d'acqua, specificando le caratteristiche chimico fisiche.
B9 - Scarichi idrici	Modalità di scarico	Da approfondire	Si richiede di descrivere le modalità dell'impianto per lo scarico delle acque reflue, oleose, di spurgo e drenaggio ad alta temperatura nel funzionamento a regime della centrale, in termini di continuità del flusso al corpo recettore (SMAT). Si richiede di fornire indicazioni tecniche di dettaglio sull'impianto di depurazione consortile e di indicare la capacità di abbattimento di tale impianto rispetto ai carichi inquinanti della CTE.
B10 - Emissioni in acqua	Inquinanti	Da approfondire	Si richiede di indicare le concentrazioni degli inquinanti previste nei reflui acquosi al limite di batteria sulla base dei limiti richiesti dal Consorzio ASI per lo scarico in fognatura, considerando anche altri parametri pertinenti lo scarico, quali i principali metalli pesanti, il COD, gli idrocarburi totali, i solidi sospesi totali, il BOD5, oli e grassi, azoto organico totale, ecc. Inoltre, si richiede di chiarire come è stato stimato il carico di sostanze inquinanti provenienti dal serbatoio di raccolta acque reflue.
B11 - Produzione di rifiuti alla capacità produttiva	Produzione di rifiuti	Da approfondire	Si richiede se sono previste produzioni di rifiuti dalla CTE quali ad esempio acque di lavaggio compressori turbogas, eluati impianto demi, acqua di lavaggio aree di stoccaggio chemicals, altre acque non recuperabili, soluzioni e fanghi di rigenerazione resine, tubi fluorescenti e batterie, specificando per ciascuno la relativa gestione e deposito temporaneo.
B13 - Aree di stoccaggio materie prime	Chemicals	Da approfondire	Si richiede di inserire le aree di stoccaggio previste per altri chemicals (ad esempio le resine anioniche e cationiche) sulle planimetrie.
B.16 Altre tipologie di inquinamento	Radiazioni non ionizzanti	Da approfondire	Si richiede di chiarire le competenze di gestione relative all'elettrodotto di collegamento e alla cabina di trasformazione. In particolare si richiede di specificare l'ubicazione e la tipologia dei recettori più prossimi dei quali è stato stimato il valore.

B.18 Relazione dei processi produttivi	Prestazioni bruciatori Blocchi NON programmati	Da approfondire	Si richiede la documentazione tecnica sulla tipologia e le prestazioni ambientali attese dei bruciatori di tipo DLN (Dry-Low-NOx), capaci di ridurre le emissioni di NOx e di CO ai livelli minimi ottenibili. Si richiede di precisare nei periodi transitori di funzionamento i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto del turbogas (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale), indicando le modalità operative di gestione dell'impianto nei transitori.
B21 - Planimetria reti fognarie	Reti fognarie	Da approfondire	Si richiede di identificare l'eventuale ubicazione fisica di punti di scarico parziali nella rete fognante con relative coordinate geografiche, ove esistenti.
B22 - Aree di stoccaggio materie prime e rifiuti	Aree stoccaggio	Da approfondire	Si richiede di riportare in planimetria le eventuali aree destinate alle operazioni di deposito temporaneo dei rifiuti, con indicazione dei sistemi di protezione, e le aree di stoccaggio materie prime (chemicals, ecc.). Si veda anche la guida alla compilazione alla domanda
B.24 - Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	Impatto acustico	Da approfondire	Si richiede di chiarire la metodologia di calcolo della rumorosità di fondo, di considerare anche il contributo delle altre componenti urbane, di effettuare una valutazione dei livelli sonori ante e post operam in modo congruente e di confrontare i valori attesi con i relativi limiti di immissione previsti dalla zonizzazione acustica comunale, secondo la vigente Legge 447/95 e relativi decreti attuativi.
D3 - Metodo di ricerca di una soluzione soddisfacente	Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	Assente	Si richiede di compilare la scheda effettuando un confronto puntuale con le LG nazionali, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3/03/2009 - Supplemento Ordinario n. 29, Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° ottobre 2008: per ciascuna tecnica adottata identificare tutti gli effetti ambientali associati all'esercizio dell'impianto (impatto ambientale su aria, acqua, rifiuti, ecc.)
D3.2 - Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione	Condizioni ripristino sito	Assente	Si richiede di presentare un piano di massima per il ripristino del sito alla cessazione dell'attività con l'assunzione dell'impegno ad assicurare misure

			<p>adeguate al fine di evitare qualsiasi rischio di inquinamento e a ripristinare il sito ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.</p> <p>Si richiede un cronoprogramma delle attività di costruzione della CTE in oggetto e di smissione della CTE 'Le Vallette' evidenziando le interazioni.</p>
D9 -	Odori	Assente	<p>Si richiede di integrare la documentazione con elementi circa gli eventuali odori emessi dall'impianto e dai suoi sottosistemi nell'area urbana circostante (ad esempio NH₃).</p>
D10 - Analisi energetica per la proposta impiantistica	Analisi energetica	Da approfondire	<p>Si richiede di integrare la documentazione in merito al possibile accumulo del calore e/o raffrescamento in termini di opzione realizzabile con componenti e sistemi ecologici.</p>
D11 - Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Alimentazione a gas naturale e serbatoi NH ₃ impianto de-NO _x Sversamento incidentale reflui liquidi non trattati	Da approfondire	<p>Si richiede una più ampia analisi delle conseguenze dei rilasci di NH₃ (serbatoi NH₃ per impianto de-NO_x) in relazione ai recettori presenti (specificando la natura degli stessi e la distanza) nelle aree adiacenti urbane (nubi irritanti e/o corrosive).</p> <p>Si richiede una valutazione di merito delle curve di rischio risultanti e la considerazione delle azioni di risposta nell'ambiente sulla base degli scenari analizzati ed in particolare per opere di adduzione, compressione e decompressione del gas naturale e movimentazione interna combustibili.</p> <p>Si richiede di considerare tra i potenziali incidenti dell'impianto lo sversamento dei reflui liquidi non trattati (sia come rifiuti che come reflui destinati al depuratore ASI) con riferimento a bacini di contenimento e area di travaso.</p> <p>Inoltre, si richiede di specificare quali azioni di controllo della rete fognaria sono previste al fine di evitare sversamenti incidentali di acque non ancora trattate.</p> <p>Infine, si chiede di descrivere quali interventi tecnici e gestionali si intendono adottare nelle sezioni della Centrale dove, in caso di incendio, l'acqua di spegnimento potrebbe venire inquinata da sostanze ritenute pericolose.</p>
D11 - Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede	Campi Elettro Magnetici	Da approfondire	<p>Si richiede di specificare le situazioni di input-output energetico di elettricità tramite elettrodotto, con riferimento alla soluzione aerea con fasce di rispetto e relativi campi elettromagnetici (limiti di</p>

l'autorizzazione			esposizione, valori di attenzione, obiettivi di qualità per la protezione della popolazione, insediamenti civili oltre 4 ore)
Modalità di gestione degli aspetti ambientali e Piano di Monitoraggio	Gestione degli aspetti ambientali	Da approfondire	Si richiede di definire gli elementi del Quadro di sintesi E.1 della scheda E della domanda, se è previsto un Sistema di Gestione Ambientale (SGA).
E4 - Piano di monitoraggio	PMC	Da approfondire	Si richiede di presentare una proposta di piano di monitoraggio e controllo riportando schematicamente tutti gli elementi costitutivi pertinenti, sulla base della linea guida predisposta dall'ex APAT-ARPA disponibile sul sito (con quadri di sintesi per matrice ambientale in cui riportare schematicamente tutti gli elementi costitutivi del PMC quali inquinanti/materie prime/parametri oggetto di controllo, tipo di misura, frequenza, metodi, registrazione dei dati, ecc). (A titolo esemplificativo si vedano anche il Piano di Monitoraggio e Controllo già rilasciati in altre AIA).

¹ Ove applicabili per l'assetto impiantistico della CTE, confronto con le BAT definite nel documento "Grandi Impianti di combustione - Linee guida per le migliori tecniche disponibili ex D. Lgs 59/2005"
 Aspetto: rendimento energetico
 Aspetto: abbattimento delle emissioni.

Confronto con le BAT definite nel documento "Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants"
 Aspetto: rifornimento e manipolazione di combustibile gassoso
 Aspetto: efficienza energetica.
 Aspetto: abbattimento delle emissioni.
 Aspetto: emissioni in acqua.

Confronto con le BAT definite nel documento "Reference document on the application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems"
 Aspetto: efficienza energetica
 Aspetto: prelievo di risorsa idrica
 Aspetto: aspirazione di organismi acquatici.
 Aspetto: riduzione emissioni in acqua mediante soluzioni progettuali e tecniche di manutenzione.
 Aspetto: riduzione emissioni in aria
 Aspetto: riduzione emissioni sonore
 Aspetto: riduzione rischio di perdite (con relativa contaminazione tra fluidi).
 Aspetto: riduzione della crescita biologica

Confronto con le BAT definite nel documento "Reference document on Best Available Techniques on Emissions from storage"
 Aspetto: Principi generali per prevenire e ridurre le emissioni - serbatoi fissi.
 Aspetto: requisiti per specifiche tipologie di serbatoi - serbatoi fissi
 Aspetto: Prevenzione incidenti ed incidenti rilevanti - serbatoi fissi
 Aspetto: BAT definite in materia di stoccaggio di sostanze pericolose dotate di imballaggio
 Aspetto: BAT definite in materia di trasferimento e manipolazione di sostanze liquide pericolose

Ulteriori Informazioni

Dall'analisi del caso specifico, oltre alle carenze informative emerse in base al confronto con la modulistica, si ritiene opportuno disporre delle seguenti informazioni/indicazioni:

- a) Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente; la pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
- b) E' inoltre opportuno fornire una stima/valutazione sulle emissioni polveri con particolare riferimento alle frazioni di PM10 e di PM2.5.
- c) Infine, il D.Lgs. 152/2006 prescrive all'articolo 273 comma 6 che il gestore *"nell'ambito della richiesta di autorizzazione integrata ambientale, presenta all'autorità competente una relazione tecnica contenente la descrizione dell'impianto, delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento e della quantità e qualità delle emissioni, dalla quale risulti il rispetto delle prescrizioni di cui al presente titolo, oppure un progetto di adeguamento finalizzato al rispetto delle medesime"*. Si chiede di fornire la relazione indicata.

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50072443</p>
---	--

Roma, 12 maggio 2009

<p>TRASMESSO DA:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC <i>Segreteria Supporto Operativo</i> (Roberta Nigro, Francesca Floccia)</p>
<p>A:</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>

PAGINE TRASMESSE:

8



La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.